COMUNE DI BELLANO
Edilizia Privata

Via Vittorio Veneto, 23
23822 Bellano (Lecco)
Tel. 0341.821.124
comune-bellano@legalmail.it
ediliziaprivata@comune.bellano.lc.it

VALUAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi di attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, successivamente modificata dalla D.G.R. 10.11.2010, n. IX/761 e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 28 novembre 2014, n. 31 Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato e s.m.i.

VISTA la normativa in materia;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità Competente per la V.A.S., dell'Autorità Proponente e Procedente;

PRESO atto che:

- Il Comune di Bellano con deliberazione di Giunta Comunale n° 92 del 4.6.2020 ha dato avvio al procedimento di redazione di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente in adeguamento al PTCP provinciale, e al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

- Il Comune con medesima Deliberazione ha individuato:
  - autorità proponente: Amministrazione Comunale di Bellano;
  - autorità procedente: Arch. Villa Stefano Responsabile struttura IV urbanistica edilizia privata;
  - autorità competente per la V.A.S.: Dott. Rusconi Antonio Sindaco

- L'avviso di avvio del procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è stato:
  - pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 18.06.2020 al 18.07.2020,
  - pubblicato sul quotidiano "Il Giorno" edizione Lecco del 18.06.2020,
  - esposto negli spazi istituzionali,
  - inserito sul sito web comunale e sul sito Regionale SIVAS,

- con Determina n. 310 del 08.09.2020 sono stati individuati:

  - Soggetti competenti in materia ambientale:
    -ARPA Lombardia;
    - ATS Brianza;
    - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggio della Lombardia;
    - Comunità Montana Valsassina Valvarrone, Val D'Esino, Riviera;
    - Parco Regionale Grigna Settentrionale;

  - Enti territorialmente interessati:
    -Regione Lombardia;
    - Provincia di Lecco;
    - Comuni contermini;
    - I gestori dei pubblici servizi;
    - Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori;
    - Lario Reti Holding;

  - Settori del Pubblico:
    -singoli cittadini da avvisarsi mediante l'affissione di apposito avviso;
    -associazioni e gruppi da avvisarsi mediante lettera;

    - *e sono state definite:*
    - le modalità di convocazione delle Conferenze di Valutazione;
    - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- con comunicazioni protocollo n° 10111 e n° 10112 del 23.09.2020, sono stati invitati alla prima Conferenza di V.A.S. (Scooping) della Variante al P.G.T, gli Enti territoriali, i soggetti competenti in materia ambientale, i soggetti tecnici con funzioni di gestione di servizi e le associazioni;

- in data 27.10.2020 si è tenuta la prima Conferenza di V.A.S. convocata dal Comune di Bellano riferita al Documento di Scooping,, di cui è stato redatto il relativo verbale, il quale è stato depositato per la visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale e reso visionabile anche sul sito web del Comune e sul sito Regionale SIVAS;

- in data 04.10.2022 sono stati depositati e messi a disposizione per la visione la proposta di Variante al Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole del P.G.T., lo studio geologico, il documento semplificato del rischio idraulico comunale, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, ai fini della Conferenza di Valutazione finale;

- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
  - pubblicazione della proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica sul sito web del Comune,
  - pubblicazione della proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica sul sito web della Regione Lombardia – SIVAS,
  - messa a disposizione del pubblico della proposta di Documento di Piano comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica presso l'Ufficio Tecnico Comunale (Documentazione cartacea) e sui siti web del Comune e della Regione Lombardia – SIVAS,
  - pubblicazione dell'avviso di deposito della proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica all'Albo Pretorio Comunale, il sito web del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

- con note di data 05.10.2022, protocollo n°12065 e n° 12087, è stata resa nota gli Enti territoriali, ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti tecnici con funzione di gestione di servizi, alle associazioni e parti socio economiche, la messa a disposizione nelle forme addietro indicate, della

sopracitata proposta di Variante al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, ed è stata convocata per il giorno 06.09.2021 la Conferenza di valutazione finale della V.A.S.;

- in data 18.11.2022 si è svolta la Conferenza di valutazione finale della V.A.S., pubblicizzata e convocata come addietro indicato, di cui è stato redatto il relativo verbale;

- In coerenza con la conferenza finale VAS sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli Enti invitati (allegati al relativo verbale):
  - ATO Provincia di Lecco Ufficio d'Ambito di Lecco – Azienda Speciale 24.10.2022 prot. n. 12895;
  - ARPA Lombardia 10.11.2022 prot. n. 13838;
  - Regione Lombardia Territorio- Protezione Civile 10.11.2022 prot. n. 13844;
  - Legambiente 14.11.2022 prot. n. 13910;
  - ATS Brianza, 17.11.2022 prot. n. 14125;
  - Provincia di Lecco - Ambiente e Pianificazione Territoriale, Servizio Pianificazione Territoriale 18.11.2022 prot. n. 14209;
  - Soccorso Bellanese 18.11.2022 prot. n. 14214;

RICHIAMATI i verbali della Conferenza di Valutazione della V.A.S.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente La Variante generale al PGT:

- riduce il consumo di suolo, stralciando tutti gli ambiti di trasformazione residenziali e turistico ricettivi del documento di Piano, limitando l'irrazionale dispersione dell'edificato;
- pone attenzione al problema della casa (esigenza dell'abitare) connesso a quello della qualità del costruito;
- favorisce la valorizzazione dell'ambiente naturale anche in chiave di potenziamento del turismo ambientale;
- valorizza i caratteri paesistici ed ecosistemici propri del territorio e delle sue tradizioni;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante generale al PGT sull'ambiente, generalmente riassumibili in:

- efficientamento del sistema turistico comunale, con verifica della previsione quantitativa della popolazione fluttuante e individuazione di azioni di qualificazione turistico-ricettiva, quali attivazione della rigenerazione urbana anche su aree diffuse (nuclei di antica formazione, panoramici) e puntuali (sistema di edifici sottoutilizzati in ambito agro-boschivo)
- efficientamento dell'ex Cotonificio storico "Cantoni" con azioni di rigenerazione urbana e recupero con mix-funzionale, quale centralità storico-territoriale ed elemento sito nel circuito turistico ricettivo correlato alla valorizzazione della sentieristica, mappata nel piano dei servizi;
- efficientamento della sentieristica Comunale, con individuazione di circuiti sentieristici turistici nel piano dei servizi, con particolare riferimento al "Sentiero del Viandante";
- maggiore flessibilità correlata a un ampio mix funzionale entro il tessuto urbano consolidato, al fine di agevolare locazioni ricettive a basso impatto ambientale correlate al sistema abitativo (affittacamere ecc…);
- individuazione entro il sistema di monitoraggio VAS di confronto cadenzato con i Comuni contermini per individuazione di strategie circa il sistema lariano;
- verifica della domanda endogena ed esogena del sistema produttivo locale, con individuazione di un ambito di trasformazione TR1 a vocazione prevalentemente produttiva, tenuto conto della sostenibilità della domanda territoriale;
- maggiore flessibilità correlata a un ampio mix funzionale entro il tessuto urbano consolidato, al fine di agevolare il mantenimento delle attività produttive artigianali non moleste e di servizio nei centri storici;
- individuazione di connessioni infrastrutturali cartografate nel piano delle regole e piano dei servizi ("infrastrutture veicolari di previsione") utili a garantire una connessione veicolare sovralocale con

riduzione della congestione veicolare nel nucleo di antica formazione di Bellano e dell'area perilacuale;

- individuazione entro il sistema di monitoraggio VAS di confronto cadenzato con i Comuni contermini per individuazione di strategie circa la predisposizione di Piani della Mobilità di livello intercomunale e mobilità sostenibile intercomunale;
- stralcio della totalità delle previsioni insediative di nuovo sviluppo areale in funzione di un'efficientamento del tessuto urbano consolidato ed azioni di rigenerazione urbana anche estese ad ambiti diffusi (nuclei di antica formazione);
- efficientamento del sistema dei parcheggi pubblici con puntuale individuazione di parcheggi, come da cartografia del Piano dei Servizi, al fine di garantire il soddisfacimento della domanda dei nuclei urbani localizzati sul territorio e al contempo garantire la possibilità di interscambio automobile – bici /pedone, anche in coerenza con il trasporto pubblico lungolago;
- efficientamento del meccanismo della rigenerazione urbana, indirizzata alla riduzione del consumo di suolo libero con l'intento di recupero di ambiti diffusi (nuclei di antica formazione) e puntuali (ex cotonificio Cantoni, baite entro areale agro-boschivo);
- individuazione di maggior dettaglio dell'areale agricolo e boschivo in funzione della morfologia dei luoghi e degli strumenti sovraordinati vigenti (PIF, ambiti agricoli strategici);
- verifica della coerenza insediativa del Piano in funzione delle reali esigenze del territorio;
- stralcio degli ambiti di trasformazione del documento di Piano in funzione della preservazione dei suoli agro-boschivi e della rete ecologica, stante la verifica del trend demografico atteso;
- verifica del bilancio ecologico "zero" anche per gli ambiti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi", entro un'ottica di preservazione degli areali agro-naturali;
- individuazione di interventi mitigativi in corrispondenza dell'unico ambito di trasformazione confermato TR.1;
- adozione del nuovo regolamento edilizio tipo;
- individuazione entro il sistema di monitoraggio di verifiche cadenzate circa la manutenzione territoriale, ricercando nuove condizioni per la sua fattibilità finanziaria;
- aggiornamento della componente geologica, idrogeologica, sismica del territorio comunale;

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta:

Provincia di Lecco:

Nota parere Provincia: **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RAPPORTO AMBIENTALE** Alla luce degli obiettivi della VAS sintetizzati in premessa, si rileva preliminarmente che la documentazione messa a disposizione fornisce un elenco delle scelte che l'Amministrazione intende attuare, senza tuttavia supportare le positive conclusioni del RA sugli effetti ambientali delle stesse, non consentendo di fatto la verifica della sostenibilità delle trasformazioni proposte.
Modifiche proposte: In primo luogo si specifica che gli obiettivi VAS sintetizzati in premessa sono meglio esplicitati nel cap. 6.5 "obiettivi di variante del PGT", così come desunti dalla relazione del documento di piano. Gli stessi sono valutati a più livelli, entro il capitolo "coerenza esterna" del RAM e "coerenza interna". In relazione a ciò la valutazione del rapporto ambientale VAS viene rivista, incrementando le valutazioni

condotte nel capitolo 8.1.1 " coerenza con il PTR" del rapporto ambientale, nonché le valutazioni condotte nel capitolo 8.1.2 "coerenza con i criteri PTR adeguato alla LR 31/2014", nonché definendo mediante specifiche schede valutative nel cap. "coerenza interna" le scelte strategiche condotte dalla variante.

Viene aggiornata anche la dichiarazione di sintesi.

Nota parere Provincia:

In alcuni casi, peraltro, al titolo di alcuni paragrafi non corrisponde il relativo contenuto, che non si rinviene comunque in altri paragrafi del RA (es. par. 9.6 "popolazione, salute" contiene solo alcune

considerazioni sul sottopasso ferroviario). Il RA, in questo modo, non consente una completa valutazione degli effetti indotti dalle scelte sull'ambiente.

Modifiche proposte:

Nel rapporto preliminare VAS sono stati inseriti i nuovi paragrafi 9.5.1 e 9.5.2 "coerenza demografica" e "rischi per la salute umana e per l'ambiente";

Sono state inoltre inserite precisazioni ed aggiornamenti in tutti i paragrafi 9.5.3-4-5-6-7-8-9

In ultimo è stato aggiunto il paragrafo 9.6 "traffico e viabilità "

Nota parere Provincia:

in considerazione della strategicità di alcuni interventi proposti - quali ad esempio il nuovo ponte sul torrente Pioverna fuori dal centro abitato, l'eliporto, il recupero dell'ex cotonificio Cantoni - si suggerisce la loro trattazione nel documento di piano (anziché nel PdS o nel PdR). Per quanto riguarda l'ex Cotonificio, peraltro, si rileva altresì che, pur essendo stato inserito nella tavola del DdP relativa agli ambiti di rigenerazione (tav. DdP 3), viene invece normato nel PdR (art. 14.6 norme).

Modifiche proposte:

In primo luogo viene riportato nel documento di piano (revisione del cap. 2.4 e inserimento del nuovo paragrafo 2.4.1. della relazione del documento di piano) l'intervento relativo al PII ex Cotonificio Cantoni, già normato nella proposta di PGT sottoposta a VAS entro il Piano delle Regole (ex comma 6 dell'art. 14 Zona B2 Edificazione estensiva delle NTA);

In secondo luogo entro il documento di Piano (relazione, cap. 2.9.5 "schedatura ulteriori interventi strategici" vengono specificatamente schedati gli interventi strategici di cui al ponte sul Pioverna e l'elisoccorso, specificando che la localizzazione degli stessi differisce rispetto alla proposta di 2 VAS in quanto ritenuta più efficiente tecnicamente e meno impattante dal punto di vista ambientale..

Nota parere Provincia:

Ai fini della successiva valutazione di compatibilità con il PTCP, si ricorda di valutare le previsioni anche con le soglie di sovracomunalità di cui all'art. 68 "Interventi di rilevanza sovracomunale" del PTCP, riportandole in uno specifico paragrafo all'interno del Documento di Piano, al fine di fornire alla Provincia gli elementi necessari alla verifica della coerenza di dette previsioni.

Modifiche proposte:

Entro la relazione del documento di piano viene proposto il nuovo capitolo "2.9.6 coerenza con interventi di rilevanza sovracomunale", utile alla dimostrazione della coerenza del PGT con le soglie della sovracomunalità previste dal PTCP.

Nota parere Provincia:

- per la verifica della riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R. 31/2014, è necessario produrre una cartografia di sintesi che esprima in modo chiaro la situazione al 2014, quella proposta dal nuovo PGT e il raffronto tra le due. **Tale rappresentazione dovrà essere accompagnata da apposite tabelle di dettaglio ed esplicative** (nel RA sono presenti solo quelle riassuntive);
- il calcolo della riduzione del consumo di suolo ai sensi della L.R. 31/2014 deve fare riferimento alle **previsioni del PGT vigente** alla data del 2/12/2014 di entrata in vigore della L.R. 31/2014; le relative tabelle di riferimento devono riportare i singoli dati per ciascun ambito (negli elaborati messi a disposizione, anche in questo caso, le tabelle sono riassuntive);
- **nei conteggi del consumo di suolo dovranno essere comprese anche le previsioni di PdR e PdS che si configurano come trasformazione di suolo agricolo o naturale;**
- **le aree restituite all'agricolo**, al fine di poter effettivamente contribuire a "*salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati… (cfr. L.R. 31/2014)*", **prioritariamente devono essere localizzate in continuità con aree agricole e di valore ambientale e prive di elementi di compromissione del suolo libero**; nella proposta del nuovo PGT alcune aree "restituite all'agricolo" risultano interne al perimetro del tessuto urbano consolidato. In ogni caso, considerata l'eliminazione dell'ambito di trasformazione (per altre funzioni) dell'ex comune di Vendrogno, la restituzione risulta considerevole;
- all'interno del perimetro del tessuto urbano consolidato (TUC), non devono rientrare le aree urbanizzabili che si configurano come suolo libero, ai sensi dei Criteri del PTR (cfr. ad esempio nuova previsione lungo la SP 72 inserita nel PdR);
- la carta del consumo di suolo deve ricomprendere anche il tema della qualità dei suoli liberi.

Modifiche proposte:

In ragione di quanto segnalato sono state totalmente riviste le tavole REG_6A- Carta del consumo di suolo 2014, REG_6B- Carta del consumo di suolo 2020, REG_6C- Carta del consumo di suolo – sintesi, REG_6D- Carta del bilancio ecologico dei suoli, in termini di dati complessivi (con verifica di errori di individuazione delle voci di superficie urbanizzata -urbanizzabile -suolo libero), di leggibilità cartografica, in d'inserimento tabelle di dettaglio.

In conseguenza è stata aggiornata la relazione del documento di Piano di cui ai cap. 2.5 "verifiche consumo di solo e bilancio ecologico".

Parallelamente è stato conseguentemente aggiornato il rapporto ambientale al cap. 6.4 “il tema del consumo di suolo”.

Nota parere Provincia:

SISTEMA PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Per le valutazioni di carattere paesaggistico e ambientale si rimanda al contributo reso in fase di scoping, con particolare riferimento alle cautele da adottare per le trasformazioni previste, stante la presenza del vincolo D.Lgs. 42/04, art. 136 su tutto il territorio comunale.

Considerato che il territorio comunale è interessato dall'obiettivo prioritario di interesse regionale *Ambito del Lago di Como* individuato nel PTR, si ritiene indispensabile che la pianificazione comunale proponga un approfondimento complessivo sulla fascia a lago (cfr. Scenario 9B – Il Paesaggio del Lario Orientale del PTCP).

In relazione ai nuovi interventi edilizi si invita ad approfondire nel piano delle regole il Titolo VII delle NdA del PTCP “*La dimensione paesaggistica del PTCP*” e l'Allegato 2 alle Norme che fornisce indirizzi alla pianificazione comunale per la tutela del paesaggio. Si suggerisce inoltre di verificare i contenuti del “*Quadro di riferimento paesaggistico provinciale e indirizzi di tutela*” del PTCP, contenente specifici indirizzi e orientamenti progettuali per la pianificazione comunale, con particolare riferimento al capitolo sul “*Degrado, compromissione e rischio paesaggistico*”.

Più in generale, si ricorda che per le aree inserite negli ambiti a prevalente valenza paesistica, si deve fare riferimento alle norme di cui all'art. 60 delle NdA del PTCP.

Modifiche proposte:

In relazione alla tematica paesaggistica si è provveduto a:

- Nel rapporto ambientale è stato rivisto strutturalmente il paragrafo 8.1.1 “COERENZA CON IL PTR – PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA”, al fine di valutare più specificatamente le scelte di Piano rispetto all'obiettivo prioritario regionale, in vista della verifica di compatibilità con il PTR;

- Analogamente è stato rivisto strutturalmente il paragrafo 8.1.2 “COERENZA CON I CRITERI PTR ADEGUATO ALLA LR 31/2014”, al fine di verificare, secondo i dettami della citata LR 31/2014, che la variante al PGT sia coerente anche con i criteri regionali espressi dal PTR adeguato a tale normativa.

- In relazione alla compatibilità con il PTCP è stato rivisto strutturalmente l'intero TITOLO IV - Norme generali paesistiche ed ambientali delle NTA del piano delle regole, in particolare riscrivendo gli articoli 36-37-38-39 in diretta correlazione con la normativa di PTCP (ad esempio il citato art. 60) e a definizione locale della stessa;

Nota parere Provincia:

Nel richiamare le considerazioni espresse nel precedente paragrafo sulle valutazioni complessive del RA, si evidenzia che il RA non analizza gli effetti delle nuove previsioni contenute nei PdS e PdR, rappresentate nella carta del consumo di suolo/bilancio ecologico. In alcuni casi, come ad es. area lungo la SP 72 a lago verso Varenna o inserimento nuovo servizio "2.9 eliporto" nella tav. PdS_1B e relativo tratto di strada, dette previsioni si configurano come consumo di suolo libero in ambiti di particolare pregio paesaggistico e, conseguentemente, necessitano di ulteriori approfondimenti anche sotto il profilo ambientale, geologico e paesaggistico. Le medesime considerazioni valgono per la previsione del nuovo ponte viabilistico di connessione tra la ex SP62 in loc. Bonzeno e via Colombera-Ombriaco (RA pag. 129).

Modifiche proposte:

Il rapporto ambientale viene aggiornato con puntuali schede di valutazione (8.2.1 – 8.2.2 – 8.2.3 – 8.2.4 – 8.2.5 – 8.2.6 – 8.2.7 – 8.2.8 – 8.2.9 – 8.2.10) di tutte le aree producenti nuovo consumo di suolo, ivi comprese quelle del piano delle regole e piano dei servizi.

Nota parere Provincia:

Si rammenta che il PGT deve provvedere anche all'individuazione delle reti ecologiche comunali (REC), composte da nodi della rete, corridoi e connessioni ecologiche, varchi funzionali della rete e barriere infrastrutturali, che dettaglino a livello locale la RER e la REP. Al proposito, si ricorda di fare riferimento ai contenuti e indirizzi per l'attuazione delle REC, definiti nella DGR 26/11/2008, n. VIII/8515.

Modifiche proposte:

Viene strutturalmente rivisto l'apparato normativo del Piano delle regole in relazione agli articoli della rete ecologica. Pertanto vengono riscritti gli articoli 45-46-47-48-49-50-51, in coerenza con il PTCP vigente nonché con la DGR 26/11/2008 n. VIII/8515.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Gli elaborati di piano riportano le previsioni del superamento del passaggio a livello ferroviario a seguito dell'approvazione del progetto proposto da RFI.

Si evidenzia che il RA ambientale rende conto dell'inserimento delle nuove previsioni viabilistiche inserite dal PGT (nuovo sottopasso ferroviario, nuovo ponte in corrispondenza dell'ex cotonificio, nuovo ponte sul Pioverna in loc. Bonzeno), ma non ne analizza i possibili effetti ai fini della VAS.

Si ricorda che la previsione del ponte in loc. Bonzeno, che interessa l'area di svincolo SS36/exSP62, dovrà necessariamente essere condivisa e valutata con gli enti gestori coinvolti, inclusa la Provincia per gli effetti indotti che tale previsione potrebbe determinare sulla SP66. Per quanto riguarda invece l'inserimento paesaggistico-ambientale si richiama quanto già evidenziato nel paragrafo dedicato.

Modifiche proposte:

Il Rapporto Ambientale viene aggiornato con specifiche schede valutative degli interventi infrastrutturali, contenute nel capitolo 8.2 coerenza interna, completamente rivisto.

Inoltre viene rivisto e aggiornato anche il capitolo del rapporto ambientale 9.4 dedicato alla viabilità.

Si specifica infine che l'intervento di nuovo sottopasso ferroviario (come esplicitato nel citato cap. 9.4 VAS) non è oggetto della presente Variante generale, ma è stato oggetto di una variante puntuale, già vigente, di recente approvazione e pubblicazione. Tale intervento viene citato nella documentazione della presente Variante generale unicamente perché correlato al ridisegno della viabilità interna al TUC.

Nota parere Provincia:

RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO

(si rimanda al paragrafo del contributo VAS)

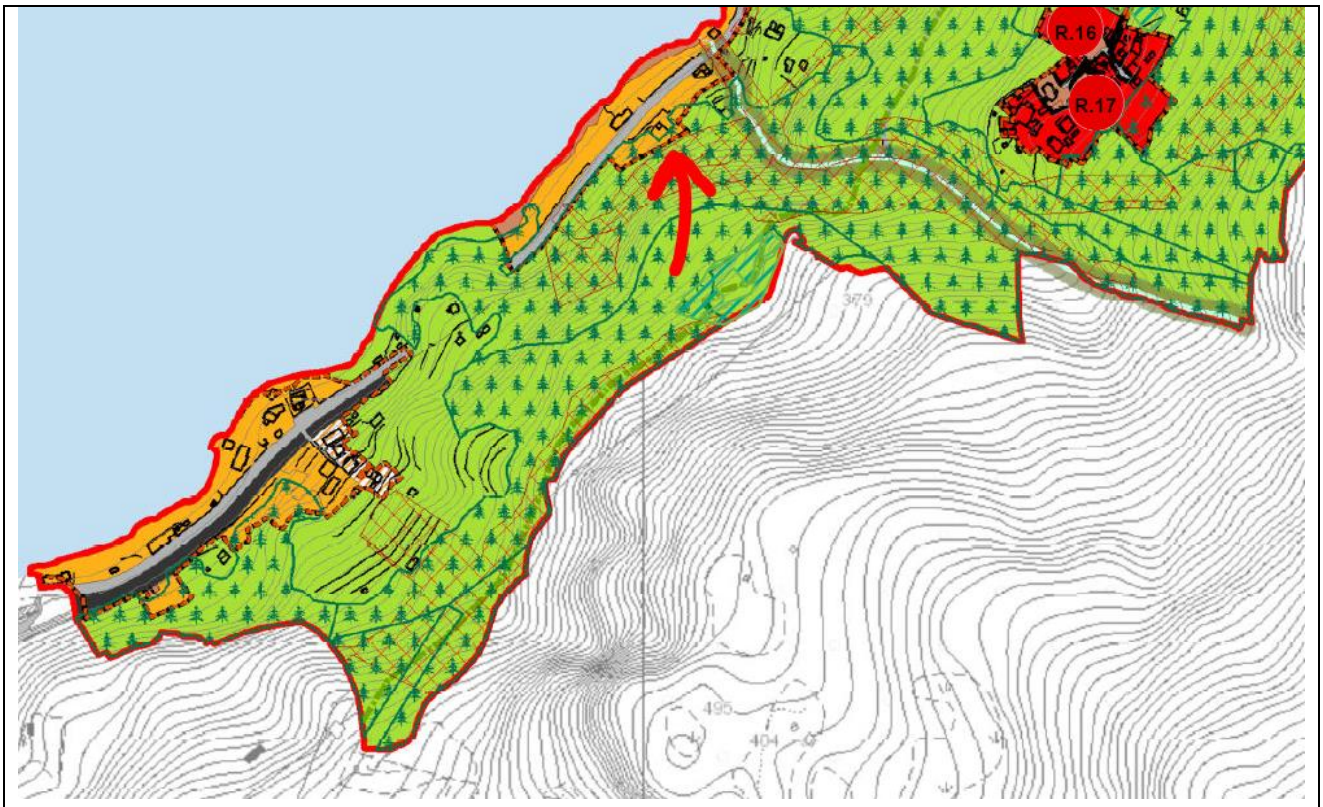
Note esplicative:

Si richiama la documentazione già depositata su SIVAS relativamente alla 2 conferenza VAS;

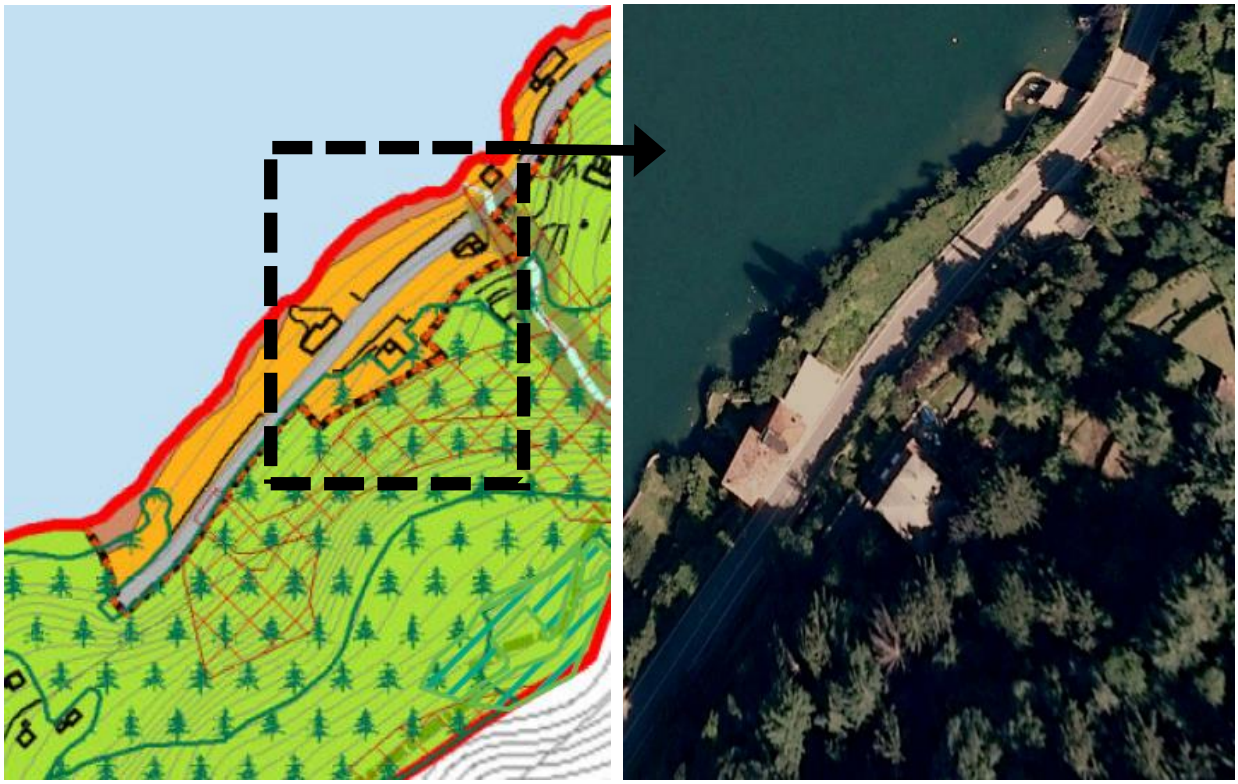
- Le norme geologiche aggiornate sono riportate nel titolo V "norme geologiche" delle NTA del piano delle regole;
- Lo studio geologico comunale è dotato degli approfondimenti inerenti la componente sismica con analisi di 1° e di 2° livello (vedasi cap. 4 del documento CG R01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA ED ANALISI SISMICA)
- In riferimento alla tematica sull'invarianza idraulica ed idrologica è stato redatto il documento semplificato del rischio idraulico comunale costituito da INV R01 Relazione Illustrativa - INV T01 Reticolo idrico ed aree a rischio idraulico - INV T02 Misure di invarianza idraulica e limitazioni d'uso
- Lo studio geologico comunale depositato in allegato ai documenti della variante NON contiene proposte di aggiornamento del PAI e del PGRA
- Lo studio geologico comunale depositato in allegato ai documenti della variante recepisce le perimetrazioni del recente PGRA

Ulteriori specifiche:

In sede di confronto informale con la Provincia veniva segnalata al Comune l'opportunità di verificare un presunto consumo di suolo su un'area sensibile fronte lago individuata come di seguito:



A seguito di verifica si è proposto tuttavia di non inserire la stessa come consumo di suolo ma come superficie urbanizzata, in quanto da verifica dello stato di fatto dei luoghi tale lotto risulta relativo ad un'abitazione residenziale esistente (villa storica e relativo parco), che la Variante PGT 2020 inserisce quale rettifica entro "Zona A1 - Luoghi di rilevanza storico paesaggistica monumentale", in coerenza con lo stato dei luoghi:



Si segnala che la foto aerea Google earth 2009 individua con visuale ottimale il fabbricato principale e il fabbricato minore entro l'area di proprietà. Si riportano foto del fabbricato, scala di accesso e muro di cinta:

ARPA Lombardia:

In relazione al contributo si specifica che:

- gli eventuali siti contaminati dovranno coerenziarsi con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate;
- nel Rapporto Ambientale viene indicata la necessità di acquisire preventivamente dall'Ente gestore formale attestazione circa la disponibilità idrica per gli interventi di cui al TR.1 e all'ex Cotonificio Cantoni.
- parallelamente alla Variante PGT viene predisposto il regolamento edilizio secondo lo schema tipo di cui alla Delibera n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018;

ATS Brianza:

In relazione al contributo vengono recepite le indicazioni strettamente correlate alla normativa di piano, demandando ai piani di settore ulteriori eventuali adempimenti:

- inserite nelle NTA le specifiche circa la superficie drenante da RLI;
- viene aggiornato l'art. 6 in relazione alle destinazioni d'uso agrituristiche;
- eliminati i punti "abitare o agire i piani con altezza interna non inferiore a m. 2,40" e "abitare o agire i sottotetti con altezza media ponderale non inferiore a m. 2.40" nell'art. 11.2 del centro storico;
- aggiornato l'art.61 "aree di cava" con il riferimento alla legge regionale n. 20 del 8 novembre 2021;
- in relazione al PII ex Cotonificio vengono inseriti nella scheda normativa del documento di Piano e nel rapporto ambientale VAS le seguenti indicazioni:
  Prima dell'avvio delle attività edilizie dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli e delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso. Nel caso di demolizioni dovrà essere preventivamente accertata e attestata dal tecnico progettista l'assenza di materiali contenenti amianto (quali coperture pavimentazioni e rivestimenti di impianti tecnici ….), serbatoi interrati e la presenza di eventuali altre fonti di potenziale pericolo.
  All'interno delle fasce di pertinenza della vicina linea ferroviaria, così come definite dal DPR 459/98 nella fase di approvazione dei titoli edilizi, dovrà essere acquisito il parere ARPA di cui all'art. 5 della LR 13/01 in merito alla documentazione di valutazione del clima acustico redatta ai sensi dell'art.8 comma 3 L. 447/95 e in funzione della stessa, al fine di garantire un adeguato comfort acustico all'interno degli edifici, dovrà essere realizzato un idoneo isolamento acustico delle pareti esterne degli edifici o dovranno essere attuati interventi di mitigazione ambientale anche valutando le risultanze del piano di zonizzazione acustica.
  Trattandosi di ambito che ricade all'interno della zona di rispetto di pozzo per l'approvvigionamento idrico potabile ex art. 94 D.Lgs 152/06 si ricordano i divieti di insediamento di taluni centri di pericolo. Inoltre la messa in esercizio delle reti fognarie è subordinata all'esito favorevole del collaudo idraulico delle stesse, così come disposto dalla DGR 7/12693-2003 a cui si rimanda anche per le caratteristiche costruttive delle medesime.
- viene aggiornata la carta dei vincoli in relazione alla fascia di rispetto del depuratore. Nelle NTA del PDR, art, 27, viene specificato quanto segue: La fascia di rispetto degli impianti di depurazione è individuata per un raggio di ml 100. E' consentita all'interno la realizzazione di strutture correlate all'impianto, aree a verde e parcheggio e servizi similari. Per gli edifici esistenti nella fascia non relativi all'impianto, fermo restando il vincolo della destinazione d'uso, sono consentiti solo interventi di cui alle lett. a,b,c, art. 3 DPR 380/01 e s.m.i.
- viene aggiunto alle NTA del PDR l'art. Art. 30.ter Indagine preliminare di caratterizzazione dei suoli.

***Soccorso bellanese**:*

In relazione al contributo si specifica che:

- viene rivista l'ubicazione dell'eliporto in relazione a quanto suggerito, ivi compresa la strada di accesso. Tale aggiornamento viene valutato entro il rapporto ambientale VAS.

Regione Lombardia:

In relazione al contributo si specifica che, entro il paragrafo del rapporto ambientale 9.6 traffico e viabilità nonché nell'art. 24 "zone per la viabilità" delle NTA del piano delle regole, in relazione al progetto di sottopasso ferroviario e opere correlate, viene riportato quanto segue:

- i muri di contenimento dei nuovi percorsi pedonali dovranno avere le stesse caratteristiche materiche e tipologiche dei percorsi esistenti, facendo particolare riferimento alla scalinata pedonale esistente, in modo da creare una continuità percettiva lungo il percorso;
- gli spazi interstiziali risultanti a fianco del nuovo tratto stradale dovranno essere sistemati a verde ove possibile, con piantumazione di essenze autoctone;
- i muri di contenimento dovranno essere rivestiti in pietra locale, laddove posti in continuità con quelli esistenti così rivestiti;
- in sede di progetto esecutivo, prevedere e progettare idonee soluzioni del tratto stradale della SP 62 dismesso, con adeguate sistemazioni a verde;
- dovranno essere adottate le indicazioni contenute nelle "linee guida per la progettazione paesaggistica delle infrastrutture della mobilità", parte integrante del Piano paesaggistico – DGR 8837/2008;

Legambiente:

In relazione al contributo si specifica che:

- entro la tavola REG 6D - Carta del bilancio ecologico dei suoli, vengono riportate le aree producenti nuovo consumo di suolo, ivi compresi i parcheggi e servizi di nuova realizzazione, poi riportati anche nelle tavole PDS 1A e PDS 1B - Previsioni dei servizi;
- entro le tavole REG_5A e REG_5B - Approfondimento paesaggistico PTCP, sono rappresentati i principali fabbricati necessitanti di rigenerazione, siti negli areali agro-boschivi;
- in relazione alla rete ecologica viene strutturalmente rivisto l'apparato normativo del Piano delle regole. Pertanto vengono riscritti gli articoli 45-46-47-48-49-50-51, in coerenza con il PTCP vigente nonché con la DGR 26/11/2008 n. VIII/8515.
- In relazione alla realizzazione del nuovo ponte tra Bonzeno e Ombriaco si rimanda al cap. 2.9.5 del documento di Piano "schedatura ulteriori interventi strategici";

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'Art. 15 del D.Lvo 03.04.2006, n. 152 così come modificato dal D.Lvo 16.01.2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13.03.2007, n. VIII/351, della D.G.R. 27.12.2007, n. VIII/6420, della D.G.R. 10.11.2010, n. IX/761 e loro successive modifiche e integrazioni, PARERE POSITIVO circa la compatibilità ambientale della Variante generale al PGT a condizione che si ottemperi alle indicazioni degli Enti preposti, come sopra richiamate.

Bellano, 15.02.2023

L'Autorità Procedente Vas Il Responsabile della Struttura IV Arch. Villa Stefano	L'Autorità Competente Vas Il Sindaco Dott. Antonio Rusconi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale